

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	31.08.17	Gazzetta del Sud	CS	33	

A Cassano si cerca di capire cosa ha provocato l'incendio di domenica

Discarica di contrada "La Silva" Rifiuti dirottati verso Bucita

Messa in sicurezza dell'impianto necessaria per evitare episodi simili

Luigi Cristaldi
CASSANO

Discarica di contrada "La Silva" a riposo forzato per capire cosa è avvenuto. Dopo il sequestro dell'area interessata dall'incendio domenica pomeriggio, l'ordinanza sindacale numero 52 del 29 agosto sospende il conferimento dei rifiuti non pericolosi nella struttura fino a nuovo ordine. I rifiuti cassanesi, molto probabilmente, finiranno nell'impianto di contrada Bucita del comune di Rossano fino a quando non si farà luce sull'intera vicenda e la discarica non verrà messa in sicurezza per evitare che nuovi

incendi e malfunzionamenti possano verificarsi.

È il secondo atto disposto dal Palazzo in pochissimi giorni, anche a seguito del sequestro della zona dove erano divampate le fiamme. Martedì, infatti, il Tenente dei Carabinieri, Michele Fiorenzo Dileo, aveva deciso di mettere i sigilli ad alcune aree per accertare quanto sia successo domenica e se ci siano eventuali responsabilità.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianni Papasso, si era mossa per fare la sua parte già due giorni fa. Dalla delibera di Giunta Comunale numero 201 si evince-

Focus

● Intanto il consigliere Luigi Garofalo ha chiesto all'amministrazione comunale di conoscere quali procedure e quali sistemi antincendio sono previsti all'interno della discarica di contrada "La Silva", se siano conformi alle norme di legge e se abbiano funzionato; quali ricadute siano ipotizzabili sulla salute dei cittadini e sull'ambiente per l'incendio e la nube sprigionata.

va che lo stesso responsabile del settore Ambiente aveva evidenziato una serie di criticità palesando la necessità di intervenire per consentire il funzionamento in sicurezza della discarica. Risoluzione delle problematiche riscontrate da compiersi, ovviamente, con "indifferibile urgenza". E con la stessa si dà atto all'ufficio preposto di predisporre l'esecuzione di urgenti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della discarica stessa. Manutenzione e messa in sicurezza che, a questo punto, diventano fondamentali per lo sblocco e il dissequestro dell'impianto. ◀